ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7 "ENZO DRAGO"
Via Catania, 103 is. 26 – 98124 Messina- Tel./fax 0902939556
Codice Univoco Di Ufficio UFH7FE
Codice fiscale 80006740833- C.M. MEIC88700Q
email: meic88700q@istruzione.it; meic88700q@pec.istruzione.it
www.icn7enzodragomessina.edu.it

DAD

INTEGRAZIONE AL PTOF

A.S.2019-2020

APPROVATO CON DELIBERA del COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 14 maggio 2020

INDICE	
INTRODUZIONE	* COSA CAMBIA CON LA DAD * OBIETTIVI DELLA DAD
1)LA NOSTRA SCUOLA E LA DAD	1.1 SCUOLA DELL'INFANZIA 1.2 SCUOLA PRIMARIA 1.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
2)GLI STRUMENTI	2.1 REGISTRO ELETTRONICO 2.2 GOOGLE SUITE
3)REGOLAMENTO	3.1 STUDENTI/GENITORI 3.2 DOCENTI
4)PERCORSI INCLUSIVI	4.1 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI 4.2 ALUNNI DSA 4.3 ALUNNI BES
5)VALUTAZIONE	5.1 SCUOLA DELL'INFANZIA 5.2 SCUOLA PRIMARIA 5.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 5.4 CRITERI PER LA VERIFICA 5.5 CRITERI VALUTAZIONE
6)PRIVACY	

LA DIDATTICA A DISTANZA – INTEGRAZIONE AL PTOF

INTRODUZIONE

In seguito al periodo di sospensione delle attività didattiche, dovuto all'emergenza Covid 19 (D.P.C.M. del 4 marzo 2020), su indicazioni del MIUR e sulla necessità di proseguire la relazione didattica con gli studenti e le studentesse, promuovendo la didattica a distanza (DAD), al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza", viene stilato il seguente documento per non interrompere il percorso di apprendimento e combattere il rischio di isolamento e di demotivazione.

Nella consapevolezza che l'attuale emergenza sanitaria non permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, considerato il continuo evolversi della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, il nostro Istituto traccia un percorso per agire in modo responsabile ed orientato alla prudenza, alla sensibilità, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accompagna questo momento.

COSA CAMBIA CON LA DIDATTICA A DISTANZA

"Le attività di didattica a distanza, come ogni altra attività formativa, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere, attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non varia il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene nella didattica in presenza in classe, la didattica a distanza è pur sempre un "ambiente di apprendimento"… da attuare e rimodulare nell'ottica della flessibilità."

La Nota del MIUR n. 388 del 17 marzo 2020 intende la "didattica a distanza" come: *"l'insieme dell'attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico*". Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci alcuni dei quali digitali mediati da device tecnologici (computer, tablet, smartphone, rete Internet), che devono essere usati con consapevolezza e con attenzione costante all'età degli alunni e al contesto.

L'I.C n. 7 Enzo Drago ha attivato la didattica a distanza, adoperando il "Registro Argo" e la piattaforma "G-suite for Education", ed ha inteso promuovere una Didattica a distanza basata sulla "**vicinanza**", per allargare l'ambito educativo e favorire comportamenti di attenzione, di impegno e di inclusione.

La scuola ha infatti ricercato **modi e tempi flessibili** per chi è più "distante" ed è caratterizzato da limitati supporti tecnologici, in modo da non tralasciare, escludere e trascurare nessun alunno.

Si è mantenuto costante l'**incoraggiamento**, attraverso alcuni punti fermi:

- la restituzione delle attività con valutazioni **formative** più che sommative, attente ai processi di apprendimento e di crescita;
- la dimensione relazionale, con un **supporto emotivo**, non solo agli alunni, ma anche alle famiglie, comprendendo le loro difficoltà.

- **l'equilibrio** nelle proposte didattiche, in base all'età degli alunni, condivise nei metodi e negli strumenti con il consiglio di classe (secondaria), di interclasse (primaria), di intersezione (infanzia), evitando un eccessivo carico di lavoro.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Gli obiettivi della didattica a distanza sono coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto e nel Piano di miglioramento attraverso:

- lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze disciplinari e trasversali;

- l'utilizzo delle risorse disponibili aperte alle continue innovazioni tecnologiche, favorendo il passaggio ad una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;

- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali: interazione tra insegnamento-apprendimento e relazione con docenti e compagni, dialogo e ascolto reciproco, feedback e supporto relazionale;

- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;

- lo sviluppo della cittadinanza attiva e della legalità;

- la valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA).

Le **programmazioni** redatte ad inizio anno scolastico, coerenti con il **Curricolo d'Istituto**, non saranno modificate negli obiettivi e traguardi previsti, ma rimodulate nelle **metodologie** adoperate e nei **tempi** di attuazione.

In seguito alla Nota prot. 388 del 17/03/2020, ogni docente compilerà un "Modello di Rendicontazione DAD", da inserire sul Registro elettronico e consegnare al Coordinatore di classe.

Questa prevede:

- l'Adattamento orario settimanale, svincolando dunque le lezioni da quel monte orario che si sarebbe dovuto assicurare con la didattica in presenza;

- la concreta sostenibilità della lezione a distanza da parte degli studenti preferendo lezioni di massimo 20-30 minuti,

- un certo equilibrio delle discipline evitando sovrapposizioni e curando che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

- Le metodologie della Dad, liberamente individuate, in funzione della situazione della classe, rientreranno e si atterranno alle Linee Guida della Dirigente Scolastica, pubblicate il 06/03/2020, e alle successive indicazioni della Circolare del 27/03/2020.

RIFERIMENTI

- Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza
- D.L. n.22 dell'8/04/2020
- Sito web dell'Istituto sezione dedicata alla Didattica a distanza, in particolare le Linee Guida del 6/03/2020 e l'Atto di Indirizzo del 22/04/2020.
  Circolare del 20/04/2020 "Informativa sulle norme di salute e sicurezza durante le attività connesse alla Didattica a distanza".

1 **LA NOSTRA SCUOLA E LA DAD**

Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato.

1.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori.

L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della scuola dell'infanzia si sono rapidamente impegnate a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso i genitori e i rappresentanti di classe, tramite canali social ristretti, proponendo loro semplici esperienze educative da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi video adatti all'età.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audio letture e video letture da parte delle docenti, differenziate per età e, in taluni casi, anche veicolate temporaneamente tramite siti web. A questo proposito, ricordiamo che, diverse case editrici di libri per bambini hanno fornito il consenso alla pubblicazione di video/audio autoprodotti.

Potrebbe essere efficace ripensare e tener conto di realizzare percorsi capaci di offrire alle famiglie tracce (fotografiche e narrative) delle esperienze che i bambini stavano vivendo a scuola, per poter riconnettere i ricordi, le emozioni, gli interessi.

1.2 SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e l'età degli alunni.

Nella scuola primaria, la didattica a distanza è stata attivata tempestivamente a partire dal giorno 9 marzo 2020 e i docenti hanno avuto la possibilità di verificare l'andamento e la

partecipazione degli alunni, in alcuni casi altalenante a causa della precarietà della connessione e al mancato possesso dei device. Grazie al supporto continuo offerto dall'Animatrice digitale, è stato possibile a tutti gli insegnanti effettuare l'accesso alla bacheca del Registro Argo e alla condivisione dei documenti, nonché alla piattaforma GSuite con le sue applicazioni.

Non esiste un protocollo valido per tutti, se non la messa disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della classe.

A titolo esemplificativo, la modalità di videoconferenza in modalità sincrona sarà utilizzata in particolare nelle classi quinte, con modalità simili a quelle della scuola secondaria.

(A discrezione dei docenti, alcune classi potranno scegliere di avviarne la sperimentazione).

Nelle altre classi, invece, si segnala la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/video letture, nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica. Elementi come la voce o lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati, previo consenso delle famiglie, oltre alla piattaforma di istituto, eventuali ulteriori ambienti già sperimentanti e conosciuti dagli studenti (siti suggeriti dagli insegnanti), con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati.

In particolare, in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici.

Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.

Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività, tenendo conto del contesto.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il Registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste.

1.3 SCUOLA SECONDARIA

Il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, promuove la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale

e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Nella scuola secondaria è stato possibile implementare la piattaforma Google Suite per gli studenti di tutte le classi e, parallelamente, è stata realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all'uso da parte dei docenti delle principali applicazioni (videoconferenza Meet; Classroom, Drive e i suoi strumenti).

Le difficoltà che ancora permangono, attengono alla mancata partecipazione alle attività a distanza di un limitato gruppo di alunni che però si sta assottigliando in maniera considerevole col passare del tempo; sta evidentemente prevalendo la volontà di partecipazione rispetto alle iniziali, svariate difficoltà di accesso alla metodica della didattica a distanza. Ostacoli che la Scuola si è impegnata a rimuovere tempestivamente.

Ad oggi, la stragrande maggioranza degli alunni partecipa ai corsi delle classi virtuali o mantiene i contatti con i docenti tramite Scuolanext.

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la "**misura**" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, precondizione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

2 GLI STRUMENTI

*La didattica a distanza prevede uno o più **momenti di relazione** tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati e trovare soluzioni, aiuto e materiali via via più adatti.*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Le modalità individuate nel nostro Istituto sono le seguenti:

1) REGISTRO ELETTRONICO Argo- DidUp / bSmart- ScuolaNext

2) GSUITE

2.1 USO REGISTRO ELETTRONICO

Lo strumento principale di comunicazione tra scuola, alunni e famiglie è la piattaforma Argo (Registro elettronico).

I docenti che utilizzano DidUp hanno già a disposizione la Gestione delle Bacheche: uno strumento completo per condividere documenti, immagini, video e qualsiasi tipo di materiale didattico, impostando i criteri di condivisione desiderati.

In particolar modo, i docenti della scuola primaria sono invitati ad utilizzare la bacheca di Argo DidUp per condividere materiale utile (documenti di studio, video lezioni, questionari, compiti), e i genitori/alunni ad utilizzare tale bacheca per reperire il materiale di studio.

Aggiungendo un messaggio in bacheca, il docente specifica la descrizione del messaggio, la categoria di appartenenza e se lo ritiene opportuno un link di condivisione di materiale didattico (file, video o sito).

Si invitano genitori ed alunni ad un puntale controllo quotidiano della bacheca e del registro di Argo DiDUp al fine di rimanere aggiornati sulle consegne della didattica a distanza.

Alcune classi sperimentano l'applicazione più evoluta, introdotta ad aprile da Argo in collaborazione con **bSmart**, il primo educational hub. Esso offre la possibilità di creare classi virtuali, video lezioni in diretta, libri di testo e lezioni didattiche multimediali. I genitori delle classi interessate procedono con la registrazione, seguendone le procedure suggerite da Argo.

2.2 USO DELLE GOOGLE-SUITE

Il nostro Istituto mette a disposizione, principalmente per la scuola secondaria e per le classi quinte della scuola primaria, la piattaforma per la didattica digitale "Google Suite For Education" (GSUITE) con cui si potrà lavorare in classi virtuali.

a. Meet

Gli incontri in Meet si svolgeranno in fascia mattutina fra le 9:00 e le 13:00, o pomeridiana in base alla disponibilità data dai docenti e alla necessità di evitare blocchi troppo lunghi di partecipazione degli studenti.

L'incontro Meet dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

Per evitare usi impropri della piattaforma, agli studenti sono stati indicati dei comportamenti adeguati di condotta (Regolamento DaD).

I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la videoconferenza sia accessibile a tutti gli alunni.

b. Classroom

L'applicazione Classroom, integrato con gli strumenti Drive, sarà l'ambiente per la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti.

I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie. Tra di queste, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

- diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;

- esperienze di rielaborazione personale sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, …) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare;

- attività di tipo espressivo;

- compiti di realtà proposti tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo studente.

Naturalmente le scelte didattiche possono cambiare a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte.

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa.

3 REGOLAMENTO durante il periodo di DaD

3.1 Per le Famiglie/gli alunni:

- Lo strumento principale di comunicazione è il Registro Elettronico di Argo, in uso nella scuola, con le sue funzioni che permettono diverse modalità di fruizione della didattica a distanza.

  I compiti assegnati sono indicati e inseriti in Bacheca, è fondamentale la presa di visione da parte del genitore e dell'alunno/a.

  La restituzione dei compiti può avvenire attraverso "Scuola Next" dalla sezione "Documenti" o tramite gli altri canali già in uso.

  Per la restituzione dei compiti può essere adoperata anche la nuovissima APP DidUP – Famiglia, 2.4.0 che integra grandi variazioni funzionali nella sezione DOCUMENTI DOCENTI, supportando anche la funzione di UPLOAD di foto, in formato .jpg, che potranno essere anche scattate direttamente dall'app, oppure prelevate tra quelle disponibili nel dispositivo.

  È stata attivata inoltre la piattaforma GSuite con le sue applicazioni Meet, Drive, Classroom.

  È necessario rispettare le consegne date dai singoli docenti, facendo pervenire i compiti nei giorni stabiliti, evitando l'invio a qualunque ora e in qualunque giorno.

- Vanno rispettate le regole che si osservano a scuola, in particolare la "Privacy"

  É severamente vietato diffondere foto, screenshot o registrazioni delle lezioni on line perché perseguibili penalmente.

  Ciascuno studente è tenuto a comportarsi correttamente durante le video lezioni, presentandosi puntuale e con abbigliamento adeguato.

  I link di accesso non devono essere condivisi con persone al di fuori della classe.

  Durante la video lezione sarebbe opportuno che le videocamere fossero accese. È necessario, durante la video lezione, spegnere altre applicazioni, non richieste dal docente.

  È opportuno trovare un ambiente della casa tranquillo per evitare elementi di distrazione.

3.2 Per i Docenti:

- I docenti si impegnano ad utilizzare il Registro Elettronico, in funzione della DaD, secondo le disposizioni date dalla Dirigente Scolastica.
- Utilizzeranno la piattaforma GSuite e le sue applicazioni.
- I docenti predispongono attività didattiche in modalità sincrona e asincrona, in relazione alla situazione delle classi.

- I docenti tengono conto dell'impegno e della partecipazione di ogni singolo alunno alle attività proposte. Test, verifiche e prove, colloqui in videoconferenza, efficace compartecipazione alle lezioni in modalità asincrona e sincrona, saranno considerati elementi di valutazione.
- I docenti, ove possibile, attuano azioni per la didattica a distanza condivisibili con i colleghi in un'ottica di interdisciplinarietà e in sintonia con il Curricolo d'Istituto.
- Ciascun docente programmerà le video-conferenze per non aggravare il lavoro individuale degli alunni e per evitare una permanenza prolungata davanti ai dispositivi tecnologici usati. Le video lezioni non dovranno superare i 20-30 minuti.
- Il Docente Coordinatore organizza con i docenti della classe il nuovo piano di lavoro settimanale (dalle 9:00 alle 13:00) che sarà rispettato anche per la semplice trasmissione di compiti.

4. PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di "vicinanza" è non lasciare indietro nessuno e, nel con tempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Fondamentale è l'apporto delle Funzioni Strumentali per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

Bisogna sottolineare come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri Meet.

Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli alunni che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Riportiamo, ora, alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES.

4.1 ALUNNI CON DISABILITÀ

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o,

ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Per ciò che concerne gli alunni con disabilità, il punto di riferimento dei docenti di sostegno, in sinergia con i docenti curricolari, è stato e continua ad essere il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica in presenza non ha interrotto il processo di inclusione; infatti, ogni docente di sostegno cura quotidianamente l'interazione con l'alunno e con la sua famiglia, per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

A questo proposito, nella fase attuale, i docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva, le piattaforme specifiche con laboratori interattivi DIDA-labs ed Erickson (maggiori dettagli sono stati forniti dalla Circolare del 27/03/2020 "Didattica a Distanza- Indicazioni operative per docenti di Sostegno").

4.2 ALUNNI CON DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

4.3 ALUNNI CON BES

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Pari attenzione è dedicata da parte di tutti i docenti agli alunni con DSA e BES, soprattutto in considerazione del fatto che i materiali didattici maggiormente utilizzati in questa fase (audio, video, slide, immagini, mappe concettuali) - costituiscono efficaci strumenti compensativi, coerenti con i vari PdP.

A questo proposito, nella fase attuale, i docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva, ad uso gratuito, la piattaforma Dida-labs e tenere conto delle proposte fornite da AID (Associazione Italiana Dislessia).

5. VALUTAZIONE

(…) *è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate" ma ricorda che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli. Tenuto conto del D.L.n.22 dell'8 aprile 2020, che ridefinisce la Valutazione in regime di Didattica a distanza, si sottolinea la necessità di individuare il miglior modo di valutare, non nel senso di misurare, ma di **dare valore** a ciò che lo studente sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno.

5.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

I riferimenti normativi per la valutazione nella scuola dell'infanzia sono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, contenenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa, in base ai cinque campi di esperienza:

1. I discorsi e le parole;
2. Il sé e l'altro;
3. Il corpo e il movimento;
4. Immagini suoni e colori;
5. La conoscenza del mondo.

Valutare, misurare, quantificare il cambiamento provocato dall'intervento educativo con bambini della scuola dell'infanzia è estremamente problematico, ciò diventa più complesso in tempi di didattica a distanza; pertanto si condivide la possibilità di valutare per i soli bambini in uscita il percorso di crescita individuale attraverso minimi descrittori legati alla partecipazione, al pensiero creativo e al problem solving. In aggiunta ogni docente avrà cura di redigere una relazione comprensiva della didattica costruita in sezione e in modalità DaD; inoltre ogni docente allegherà le valutazioni bimestrali redatte fino a febbraio relative a tutti gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e l'IPDA somministrato ad ottobre a tutti i bambini uscenti.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo

La griglia di osservazione per gli alunni di 5 anni è stata rivista in modalità DaD, per poter presentare gli alunni al successivo grado dell'istruzione.

ALUNNI ANNI 5

Nome:……. Cognome: .....Sezione:…….
Plesso: ……Docente:……

CAMPI DI ESPERIENZA TRAGUARDI DELLE COMPETENZE	LIVELLI RAGGIUNTI			
	1	**2**	**3**	**4**
IL SE' E L'ALTRO				
Interviene con messaggi vocali, video in cui fa ascoltare poesie, filastrocche o semplici messaggi vocali.				
Partecipa alle attività didattiche proposte, condividendo il proprio operato.				
IL CORPO E IL MOVIMENTO				
Conosce gli aspetti e le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.				
IMMAGINI SUONI E COLORI				
Si interessa agli strumenti tecnologici e ai suoi possibili usi.				
Utilizza il disegno, la pittura, le attività manipolative in modo creativo e personale.				
DISCORSI E PAROLE				
Usa un linguaggio verbale adeguato.				
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.				
LA CONOSCENZA DEL MONDO				
Conosce le attività legate al trascorrere del tempo.				

* Si specificano in tabella i relativi criteri di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	
1	L'alunno dimostra di aver acquisito un livello **avanzato** di competenza.
2	L'alunno dimostra di aver acquisito un livello **intermedio** di competenza.
3	L'alunno ha raggiunto in parte l'obiettivo, dimostrando di aver acquisito un livello **base** di competenza.
4	L'alunno ha raggiunto in parte l'obiettivo, dimostrando di aver acquisito un livello **iniziale** di competenza.

5.2 SCUOLA PRIMARIA

Nella DaD è data attenzione prevalente al processo di valutazione **formativa**, che serve, non soltanto a sviluppare gli apprendimenti, ma che punta alla significatività e alla crescita globale dell'alunno. Sarà data grande importanza all'Autovalutazione da parte dell'alunno/a.

Dimensioni imprescindibili da valutare: Dimensione della crescita personale e relazionale - Dimensione degli apprendimenti -Dimensione metacognitiva.

.5.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anche in quest'ordine, nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**. In questo senso la valutazione espressa sarà comunque positiva perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti. Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata, ma non registrata.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Ma è da sottolineare anche che "la valutazione ha anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa."

5.4 CRITERI PER LA VERIFICA

VERIFICA DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

A questo proposito occorre accertarsi di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (contattare il DS, se casi non segnalati durante il primo monitoraggio).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potranno acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);

- controllo delle presenze on line durante video lezioni;

- controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom (o altro).

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:

a) Verifiche orali: Google Meet Google con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;

La verifica orale non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom

a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli)

b - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

5.5 VALUTAZIONE

L’immagine, tratta dalle Linee guida elaborate dallo Staff di supporto USR Sicilia, esprime in modo sintetico e immediato, gli intendimenti del nostro Istituto nell’elaborazione dei criteri di Valutazione, incentrate sullo studente.

SCUOLA PRIMARIA

La Valutazione nella **Scuola Primaria** viene operata con i seguenti criteri (fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati):

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell’acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le valutazioni delle prove saranno espresse in modo positivo, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione in itinere degli apprendimenti, nella **Scuola Secondaria**, sarà considerata propedeutica alla valutazione finale, come di seguito specificato:

a. ciascun docente predispone verifiche scritte e/o orali - sincrone e asincrone - nelle modalità ritenute più adatte: test oggettivi, quiz, elaborazioni e produzioni su traccia, interviste, video, power point, mappe concettuali, ecc.;

b. le verifiche sono oggetto di valutazione costante, già in questa fase, secondo criteri formativi di rispetto della consegna e della scadenza; impegno ed attenta partecipazione; adeguatezza e coerenza del contenuto; tali criteri sono esplicitati nel commento o giudizio analitico restituito dal docente all’alunno in forma individuale;

VALUTAZIONI FINALI

La Valutazione finale, specialmente dei casi più discutibili, a causa di una partecipazione incostante ed uno scarso impegno, sarà concordata collegialmente in sede di Consiglio di classe. Naturalmente verrà personalizzata da opportune note, aggiunte al giudizio sintetico. Inoltre, per l’ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione potranno comparire votazioni inferiori a 6/decimi. In questi casi, per i quali i livelli d’apprendimento risultano carenti o non consolidati, il Consiglio di classe predisporrà un documento dove saranno indicate le discipline con i relativi obiettivi da recuperare a settembre o comunque entro la prima fase di scuola. Il documento, allegato a quello di valutazione finale, dovrà essere consegnato alle famiglie degli alunni ammessi alla classe successiva con dei voti di insufficienza.

GRIGIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

	DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE	
ASPETTO RELAZIONALE	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI DAD	PUNTUALE
		ABBASTANZA PUNTUALE
		SALTUARIA, MA CON RECUPERO CONSEGNE PRECEDENTI
		OCCASIONALE
	DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI	SODDISFACENTE E PROPOSITIVA
		SODDISFACENTE
		ABBASTANZA SODDISFACENTE
		POCO SODDISFACENTE
ASPETTO METACOGNITIVO	METODO DI STUDIO, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PENSIERO CRITICO	AUTONOMI E PRECISI
		ADEGUATI E ORGANICI
		SUFFICIENTEMENTE ORGANICI
		POCO ORGANICI
	AUTOVALUTAZIONE	CONSAPEVOLE
		ADEGUATA
		SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA
		PARZIALMENTE ADEGUATA
ASPETTO COGNITIVO	CREATIVITÀ ED ORIGINALITÀ	ADEGUATE
		SUFFICIENTEMENTE ADEGUATE
		NON SEMPRE ADEGUATE
		POCO ADEGUATE
	PROGRESSI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED ABILITÀ	AVANZATA
		INTERMEDIA
		BASE
		INIZIALE

GRIGIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPORTAMENTO TENUTO DURANTE LA DAD	PIENAMENTE COLLABORATIVO
	COLLABORATIVO
	SUFFICIENTEMENTE COLLABORATIVO
	POCO COLLABORATIVO

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE PRIMARIA E SECONDARIA	
VOTO	DESCRITTORE
10	Durante l'attività a distanza ha superato brillantemente le difficoltà oggettive incontrate, partecipando proficuamente al dialogo educativo e mettendo le proprie competenze a disposizione di tutti. L'alunno/a dimostra di aver raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale.
9	Durante l'attività a distanza ha superato le difficoltà oggettive incontrate, partecipando attivamente e costantemente al dialogo educativo. L'alunno/a dimostra di aver raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con una notevole padronanza dei contenuti; il livello di capacità critiche e rielaborazione personale è distinto.
8	Durante l'attività a distanza ha superato le difficoltà oggettive incontrate; la partecipazione complessiva al dialogo educativo è stata buona. L'alunno/a di mostra di aver raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale
7	L'alunno/a, durante l'attività a distanza, ha incontrato alcune difficoltà oggettive, tuttavia la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre costante e produttiva. Dimostra di aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e adeguate abilità e competenze disciplinari.
6	L'alunno/a, durante l'attività a distanza, ha incontrato diverse difficoltà oggettive e la partecipazione al dialogo educativo è stata superficiale. Dimostra di aver raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti modesta e sufficienti abilità e competenze disciplinari.
5	L'alunno/a, durante l'attività a distanza, ha riscontrato molte difficoltà oggettive e la partecipazione al dialogo educativo è stata poco operosa. Evidenzia di aver raggiunto livelli di apprendimento parziali, una padronanza dei contenuti carente con abilità e competenze in via di sviluppo.

6. PRIVACY

In questo documento si dichiara di aver preso visione del Provvedimento del 26/03/2020 “Didattica a distanza- prime indicazioni” da parte del Garante per la protezione dei dati personali, delle indicazioni date al Ministero e delle integrazioni legate alle politiche di Privacy contenute nei contratti d’uso di specifici prodotti (es. G-suite).

La liberatoria di inizio anno delle famiglie acconsente all’uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola.

Le informative sono visibili a tutti nella sezione PRIVACY del sito scolastico e sulla bacheca del Registro elettronico.